

AMCOR: perché? Come?
Riflessioni sul nostro cammino

Carissimi,

è più importante navigare a vista o fissare bene un traguardo almeno ideale? Forse la domanda è poco pertinente, perché evidentemente non si può fare l'una cosa senza l'altra: se navigo a vista, posso evitare gli ostacoli immediati, ma non so bene dove vado a finire; se guardo solo il grande traguardo, è possibile che non veda gli ostacoli vicini e ci sbatta contro.

Come è il cammino dell'AMCOR? Il Signore ci ha fatto nascere per portare un aiuto a fratelli (cristiani, ma non necessariamente) d'Oriente nello spirito della causa della Sindone.

Che cosa a) abbiamo fatto, b) con quali mezzi, c) con quale spirito?

- a) abbiamo cercato contatti
fatto visite
portato copie sindoniche
cercato anche di offrire qualche aiuto: dalla macchina per mons. Franceschini ai soccorsi catechistici per Vilnius, a piccoli vari aiuti un po' qua e un po' là
- b) i mezzi sono stati: economici
di preghiere (con un po' di crescita nel tempo)
di amicizia varia
di testimonianza di evangelizzazione
- c) resta il problema dello spirito:
*abbiamo cercato di intensificare gli impegni vari di preghiera,
*magari comunicandoci anche un po' (troppo poco!) le forme che troviamo personalmente nutrienti,
*abbiamo bisogno di riflettere di più, in ascolto dello Spirito, sulle nostre motivazioni profonde

Abbiamo uno spirito unitario?

Il nostro è un tipico impegno di testimonianza
La prospettiva è la periferia
Lo stile è di fraternità gioiosa, generosa

E la Sindone dove sta?

Deve essere una spola: dalla periferia al centro e viceversa
Entra in tutto senza voler primeggiare, contenta di infiammare e scomparire:
preoccupati per la fede e necessità vitali di quei fratelli
costanti nell'aiuto della preghiera
pronti e generosi nell'aiuto con tutti i mezzi a nostra disposizione

Qui *torna la domanda su navigare a vista o con traguardo ampio*: tutto quanto detto fin qui in quale categoria si pone? Obiettivamente la prevalente navigazione a vista era retta da una più o meno conscia prospettiva specifica. Non necessariamente deve essere tutto esclusivo dell'AMCOR, ma tutto deve entrare nella sua caratteristica.

Nell'AMCOR ci troviamo bene: è una fraternità
Nell'AMCOR ci troviamo per pregare: è composta di credenti
Nell'AMCOR ci occupiamo di fratelli di Gesù e nostri: credenti cristiani
Nell'AMCOR ci ispiriamo alla Sindone: ubbidiente fino alla morte

Noi non abbiamo ancora una storia alle spalle per attingervi: non possiamo rallentare la tensione della ricerca del piano di Dio su di noi.

Il passato ha visto l'opera della Confraternita del S. Sudario. Oggi ha senso proporre qualcos'altro, un po' diversificato?

Puntare sull'Oriente e le Terre lontane è nuovo ed essenziale. Sono mondi in periferia, di cui non c'era una cura specifica. Ma a noi che cosa può essere chiesto?

**E' facile capire che è necessario pregare per questa intenzione: lo possiamo tutti;
è necessario diffondere il messaggio (approfondendolo intanto per noi);
è necessario intervenire con aiuti di ogni genere, anche economico: è il
linguaggio della carità e ci fa andare nella direzione indicata dal Papa.**

E' un po' scomodante operare un procedimento nuovo. A noi piemontesi può anche sembrare esagerato, un po' sopra le righe.

Ma quel che una volta sembrava/era impensabile, ora non lo è più!

Voglia il Signore concederci di camminare per questa strada, approfondendo questo dono.

Mi pare che dobbiamo **confermare** la linea di tutti gli impegni individuati fin qui.

Alla formazione spirituale anche la conoscenza dei nostri amici è da **approfondire**: era utile l'inizio di informazione sull'ortodossia e sull'islam. Cerchiamo di non lasciar cadere.

Chiediamo al Signore di immergerci sempre più nel mistero del suo amore.

E Lui voglia sostenere sempre la nostra fede, l'impegno di dedizione, la nostra catena di amicizia. Tra i titoli della Madonna non c'è ancora quello di "madre dell'AMCOR", ma possiamo incominciare a usarlo adesso.

Un saluto affettuoso a tutte e tutti dal *Vostro don Giuseppe*